

## La cerimonia all'Istituto Valli e Carasco



Un momento della cerimonia di ieri mattina a Carasco PIUMETTI

# Biblioteca scolastica intitolata a Berrettoni «Il preside speciale»

CARASCO

**L**a biblioteca della sede di via Montegrappa del Comprensivo Valli e Carasco ora porta il nome di Glauco Berrettoni, a lungo dirigente scolastico in questo istituto e al Caboto di Chiavari, scomparso improvvisamente il 12 marzo 2020 a 60 anni. Una cerimonia di intitolazione sentita e partecipata, quella di ieri, che ha visto la presenza di studenti, professori e amici, ognuno con il proprio carico di aneddoti e ricordi. Ad emergere, un profilo di grande professionalità e umanità, mai dimenticato dal mondo della scuola del Levante.

«È stata la prima persona con cui sono entrata in contatto al mio arrivo in questa scuola», ha raccontato l'attuale dirigente scolastica, Felicità Foglia. Tanti i momenti di commozione, come la lettura di una lettera di ricordo scritta a nome di tutti i colleghi del comprensivo di Carasco e la proiezione di un video commemorativo realizzato dall'ex alunno del Caboto, Yari Martini. La professoressa Annalisa Fornasari, per tanti anni collega di Berrettoni, ha letto un messag-

gio di saluto da parte dei parenti del defunto preside, a partire dalla cugina Laura e dalla madre novantenne Nicla, impossibilitata a partecipare alla cerimonia. «La madre si è commossa alla notizia dell'intitolazione della biblioteca, sapeva del grande impegno di Glauco per la scuola, prima come professore e poi come preside. È nel cuore di tutti - ha detto Fornasari - Amava molto la lettura e ne riconosceva il valore per la crescita degli studenti: i volumi più adatti ai ragazzi della sua vasta collezione saranno donati alla scuola».

A darsi appuntamento alla cerimonia tanti colleghi presidi del Tigullio, come Paola Salmoiraghi del liceo Marconi Delpino, Guido Massone del liceo Da Vigo e Chiara Rosatelli dell'Accademia del Turismo, ma anche i rappresentanti del **Lions Club**, di cui Berrettoni era socio. Numerose anche le autorità. Oltre al sindaco di Cogorno, Massimo Casaretto, sono intervenuti anche l'assessore ai Servizi sociali di Chiavari, Fiammetta Maggio, e i sindaci di Mezzanego e Borzonasca, Danilo Repetto e Giuseppino Maschio, primi cittadini dei

territori che Berrettoni solcava tutti i giorni in lungo e in largo per supervisionare le tante sedi che compongono il comprensivo Valli e Carasco, tanto da meritarsi il soprannome di «preside con la valigia».

«In tanti anni di dialogo tra scuola e Comune, si è sempre dimostrato disponibile, non si tirava mai indietro e non diceva mai di no», ha ricordato Casaretto. Una biblioteca recentemente rinnovata e arricchita con un affresco coloratissimo, oltre che dai volumi donati dall'Ipercoop di I Leudi, che davanti alla sua porta ora riporta la dedica a Berrettoni, «una persona capace e sempre con il sorriso», come lo ha definito il direttore dell'ambito territoriale di Genova dell'Ufficio scolastico regionale, Alessandro Clavarino. —

C. S.

